
Coronavirus Covid-19: Grosseto, vaccinate circa 100 persone senza fissa dimora

Sono circa 100 le persone senza fissa dimora del territorio grossetano che sono state vaccinate contro il Covid, grazie alla collaborazione fra Asl Toscana sud est, Coeso-Società della salute, Caritas diocesana di Grosseto e associazione di volontariato "Le querce di Mamre". A questo fine, sono state organizzate quattro giornate presso la sede della caserma Savoia Cavalleria di Grosseto dove i senza fissa dimora che si sono presentati sono stati sottoposti a vaccinazione. Ciò ha determinato un importante contributo alla prevenzione individuale e collettiva del virus. Caritas e Querce di Mamre, attraverso il lavoro quotidiano che svolgono a contatto con svariate forme di marginalità, hanno avuto la possibilità di proporre l'iniziativa a quanti usufruiscono dei loro servizi. "Stare sulla strada – sottolineano don Enzo Capitani, direttore di Caritas diocesana e Pietro Mondì, presidente delle Querce di Mamre – ci permette di essere sentinelle di quanti, fuori dai circuiti abituali di cittadinanza, non sarebbero intercettati né intercettabili. Coi nostri volontari ci siamo, dunque, attrezzati per informare coloro che abbiamo incontrato nel consegnare il cibo o nell'accogliere in Caritas per la doccia e la risposta è stata importante". Già a gennaio la Caritas diocesana era stata coinvolta in un'altra iniziativa: "Tampone solidale in tempi di pandemia", organizzata dalla Simg–Società italiana di medicina generale e delle cure primarie, dalla Caritas Toscana e dalla Federazione regionale delle Misericordie della Toscana, con il patrocinio della Regione stessa e con il supporto non condizionato di Menarini.

Daniele Rocchi